



CONFERENZA DEI DIRETTORI DEI CONSERVATORI DI MUSICA

All' ARAN

Alle OO.SS. firmatarie del Contratto

e, p.c. Al Dott. Giorgio Bruno Civello

Ai Direttori dei Conservatori

La Conferenza dei Direttori di Conservatorio, riunita a Roma il 6 maggio 2005 presso la sede del M.I.U.R., approva all'unanimità la seguente mozione.

“La Conferenza dei Direttori di Conservatorio,

- preso atto dell'avvenuta pubblicazione in GU del 6 marzo 2005 del primo CCNL del comparto AFAM;
- constatato che nel citato CCNL non vengono in alcun modo trattati e tutelati sia la materia riguardante l'incarico e le funzioni attinenti la direzione delle Istituzioni AFAM, con riflessi negativi sul corretto funzionamento delle Istituzioni stesse, che il correlato aspetto retributivo, se non con un mero rinvio al precedente trattamento “per differenza”;
- evidenziato che, in relazione all'incarico di direzione delle Istituzioni AFAM, traspare con eccezionale gravità che nel citato CCNL non è stato tenuto in alcun conto quanto indicato nell'atto di indirizzo prot. 33437703/7.515 di data 31.7.2003, inviato all'ARAN dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- rilevato che a seguito dell'applicazione del citato CCNL i Direttori delle Istituzioni AFAM risultano fortemente penalizzati in relazione al trattamento giuridico ed economico, percependo addirittura meno di quanto già disposto dai precedenti contratti del 1995 e 1999, stipulati ante legge di riforma 508/99;
- sottolineato che, alla luce dell'autonomia derivante dalla progressiva applicazione della Legge 508/99, sono vistosamente aumentati la responsabilità e l'impegno didattico, artistico e professionale dei direttori delle Istituzioni AFAM, per consentire a tutto il personale di adempiere i nuovi impegni derivanti dal processo di riforma in atto;
- considerato tuttavia che è ancora in corso di approvazione il nuovo CCNL dell'Area V, che ha sinora ricompreso e transitoriamente continua a disciplinare aspetti giuridici ed economici dell'incarico e della connessa funzione di direttore delle Istituzioni AFAM;

RILEVA

che l'Amministrazione e tutte le OO.SS. hanno evidenziato l'abnorme situazione creatasi a danno dei Direttori delle Istituzioni AFAM;

CHIEDE

che in sede di trattativa per il rinnovo del CCNL dell'Area V venga assicurata, nella sua specificità e peculiarità, la più adeguata definizione del trattamento giuridico ed economico dei direttori delle Istituzioni AFAM, adottando modalità e misure atte a garantire, per l'intera durata

del mandato elettivo e con riferimento anche all'attività pregressa, un trattamento complessivo non inferiore a quanto attribuito ai dirigenti scolastici di ruolo;

PRENDE ATTO

che è emersa dall'Amministrazione e da alcune OO.SS. (CGIL-CISL-UIL) una costruttiva volontà di dare soluzione, anche in sede di accordo integrativo attualmente in discussione, ad alcune delle più pressanti problematiche derivanti dall'applicazione del CCNL dell'AFAM con riferimento alla specifica posizione dei Direttori;

ESIGE

che, venga correttamente applicato quanto previsto dall'articolo 21, comma 5, del nuovo CCNL AFAM ove è previsto che *“Il docente incaricato della direzione delle istituzioni AFAM continua a percepire l'indennità di funzione nella misura già prevista ed attribuita”* in precedenza, intendendosi con ciò che, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo CCNL dell'Area V, deve essere garantito e mantenuto il trattamento già in essere senza applicazione d'ufficio di arbitrarie riduzioni e conguagli, già riscontrati nel trattamento stipendiale del mese di aprile 2005, con immediata restituzione di quanto unilateralmente e indebitamente sottratto;

CHIEDE

che, ai sensi dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso all'incarico, anche ai docenti incaricati della direzione delle istituzioni AFAM venga riconosciuta l'indennità prevista per la funzione docente, con corresponsione dei relativi arretrati per quanto non percepito nei periodi pregressi;

AUSPICA

la più tempestiva e favorevole soluzione del problema, riservandosi sin d'ora ogni eventuale azione ritenuta necessaria a tutela della dignità, dei diritti e della funzione di direzione delle Istituzioni del comparto AFAM.”

La Conferenza dei Direttori
dei Conservatori di Musica